

# A.S.D. ReAction CODICE COMPORTAMENTALE

Il presente codice comportamentale è stato redatto allo scopo di definire i principi e le norme di condotta che tutti i soci, tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la "Associazione Sportiva Dilettantistica ReAction" (d'ora in poi Associazione) sono tenuti a rispettare. L'obiettivo è quello di promuovere un ambiente sportivo sano, leale e rispettoso, sia all'interno che all'esterno della ReAction.

Ogni presunta violazione del codice comportamentale deve essere segnalata al responsabile Safeguarding nominato dalla Associazione e verificata secondo quanto stabilito dal modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva. Le misure e le sanzioni attuate potranno andare dall'ammonimento verbale fino alla cessazione del rapporto.

# Principi fondamentali

- **Rispetto:** Rispetto per gli avversari, per i compagni di squadra, per i tecnici, per i dirigenti, per gli arbitri e per tutti gli altri membri della comunità sportiva.
- Lealtà: Lealtà sportiva, impegno nell'attività agonistica e rispetto delle regole.
- Correttezza: Correttezza nei rapporti interpersonali e nelle comunicazioni.
- Fair play: Atteggiamento corretto e leale sia durante le gare che negli allenamenti.
- Onestà: Onestà nell'applicazione delle regole e nella comunicazione dei risultati.

# Norme di comportamento

### 1. Generali

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'istruttore tecnico, lavoratore o volontario, si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati.
- o Incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione.
- Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale.
- o Ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati.
- o Trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- o Rispettare le decisioni dei dirigenti e dei tecnici.
- Partecipare attivamente alla vita associativa collaborando per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Rispettare i regolamenti, le decisioni degli arbitri e dei giudici. Rispettare il modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa.
- Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione.
- Organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi.
- Non richiedere trattamenti di favore.
- Evitare comportamenti antisportivi, come proteste eccessive o atteggiamenti violenti.
- o Rispettare gli altri atleti e non ostacolarli durante la competizione.
- Non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove.
- Mantenere un atteggiamento positivo e costruttivo.
- Evitare comportamenti che gettino discredito sull'Associazione.
- Evitare l'assunzione di sostanze dopanti o l'attuazione di pratiche dopanti.
- o Curare i materiali messi a disposizione dall'Associazione.
- o Rispettare le regole di utilizzo delle strutture.

### 2. Riguardo i minori

- Aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori.
- o Combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori.
- Sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento.
- Non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo.
- Non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico.
- Non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che anche sotto il profilo psicologico possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.
- Non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto.
- Non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- o Non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati.
- Garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni.
- Non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico.
- Intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela.
- Accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure.
- Rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori.
- Evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- Garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto).
- o Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti.
- Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore.

### 3. Canali di comunicazione

I canali di comunicazione dell'Associazione, come i gruppi WhatsApp, sono strumenti fondamentali per la condivisione di informazioni e per favorire la comunicazione tra i membri. È pertanto fondamentale che vengano considerati i seguenti punti:

- Non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni.
- Non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.
- **Rispetto:** Evitare qualsiasi forma di discriminazione, offesa o linguaggio volgare nei confronti di altri membri.
- Pertinenza: Mantenere le conversazioni pertinenti agli argomenti legati all'attività sportiva e dell'Associazione, limitando altre conversazioni che possono distogliere l'attenzione dagli obiettivi dell'Associazione.
- O Veridicità: Diffondere solo informazioni verificate e non diffondere fake news o voci infondate.

- Privacy: Rispettare la privacy degli altri membri e non divulgare informazioni personali senza il loro consenso.
- Orari: Limitare l'invio di messaggi durante le ore notturne, soprattutto se si tratta di messaggi non urgenti.
- Immagini e video: Prima di condividere immagini o video, accertarsi di avere il consenso di tutti i soggetti coinvolti.
- Violazione delle regole: La violazione delle regole stabilite per i canali di comunicazione può comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente codice.
- o Esempi di infrazioni:
  - 1. Diffondere commenti offensivi o denigratori.
  - 2. Condividere informazioni false o fuorvianti sull'Associazione.
  - 3. Utilizzare il gruppo per scopi commerciali.
  - 4. Inviare messaggi di natura sessuale o violenta.

# Sanzioni disciplinari

In caso di violazione del presente codice comportamentale, potranno essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione verbale: Per infrazioni lievi.
- Ammonizione scritta: Per infrazioni più gravi.
- Sospensione temporanea: Per infrazioni gravi che ledono l'immagine dell'Associazione.
- Esclusione dall'Associazione: Per infrazioni gravissime o reiterate.

# **Procedure disciplinari**

- I reclami vanno inoltrati al responsabile del Safeguarding nel più breve tempo possibile e comunque entro 1 mese dagli avvenimenti ritenuti in contrasto col il presente codice.
- Il responsabile del Safeguarding ha a disposizione una casella email, a suo esclusivo accesso, attraverso la quale inoltrare i reclami. L'indirizzo email di tale casella è pubblicato sul sito dell'Associazione.
- Gli esiti del reclamo, siano essi di accoglimento, rigetto o archiviazione, e ogni altra comunicazione tra reclamante e responsabile del Safeguarding, avverranno nel più totale rispetto della privacy, nei modi e con i mezzi che il responsabile del Safeguarding riterrà più opportuni a seconda dei casi.

## Conclusioni

Per accettazione:

Il rispetto del presente codice comportamentale è un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'Associazione. Tutti i soci, tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Associazione sono tenuti a rispettarlo e a contribuire a creare un ambiente sportivo sano e positivo.

Data:		
Nome e cognome:		
Firma:		